

## Art. 1 volume 5\_5

**1.22078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22081**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22082**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22084

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22085

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22090**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*

cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22091**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22092**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*



realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22093**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22094**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22095

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22096

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22097**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22098**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.22099**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22101**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22102**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22103**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22104

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22105

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22106**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22107**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*



settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.22108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22110**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22111

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22112

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle*

gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22115**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22116**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22117**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22118**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

### **1.22119**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi*



poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22124**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22125**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività*

degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22130**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22131**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.22132**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22133**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22134**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22135**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22136**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22137**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque*



ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22140**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure*

di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22141**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22142**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

### **1.22143**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22144

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22145

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22146**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22147**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22148**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22149**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22150

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22151

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22152**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22153**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22154**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22156**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22159**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22160**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22161**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22162**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22163**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22164**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22166

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22167

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22168

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22169

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*



consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22171**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22172**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22173**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22174**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22175**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22176**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti*

pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22180**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22181**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22182**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare*



esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22184**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22185**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22186**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22189**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante*

su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22190**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in*

suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22192**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22193**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22196**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22197**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22199**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*



disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22200**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22201**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22202**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22203**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22204**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22205**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22206**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella*

quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22207**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22208**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22209**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22210**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22211**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22213**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22214**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22215

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22216

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22217**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22218**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22219**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22220**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22221**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22222**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale*

della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22226**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22227**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22229**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*



principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22234

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22235

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22236**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22241**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22242**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22243**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22244**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.22245

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22246

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22247**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22249**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22250

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22251

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22252

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22253

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22254**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22255**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22256**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22257**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*



di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22262**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22263

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22264

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22265

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22266

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i*

contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22269**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22270**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella*

quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*



pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22274**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22275**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22283**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22284**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22286**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22287**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*



(Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22288**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22289**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per*

eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22290**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22291**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22297**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*

degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22298**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*



appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22305**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22306**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22307**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22308**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22309**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22310**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22311**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22312**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22315

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22316

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.22317**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22318**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22321**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22322**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22323

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22324

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere*

un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22325**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22326**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;*

prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22330

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22331

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



### **1.22332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22333**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22334**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22335**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22336**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22339**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22340**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22343**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22344**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*



appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22347**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22348**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22349**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22350**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22351**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22352**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22355**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22356

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22357

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*

anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.22362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22365**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22366**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22368**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22369**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22370**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22372**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22373**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22374

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22375

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*

pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22376**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22377**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*



degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22379**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22380**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22381**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22382**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22384

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22385

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22386**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

**1.22390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22392

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22393

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre*



ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22394**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22395**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22396**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22397**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22403**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22404**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare*



comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22410**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22411

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22412

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22416**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22417**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie*

e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22420**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22421**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre*

parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*



soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22435**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22436

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22437

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22438**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22439**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## **1.22440**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22441**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22443**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22446

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22447

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22448

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22449

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22451**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22452**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*



della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22456**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22457**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il*

rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22462**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22463**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22464**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22466**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22467**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22468

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22469

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22471**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello*



Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22472**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22475**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22476**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle*

imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22479**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22480**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.22481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22482

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22483

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.22488

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22489

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della*

Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i*

contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22501**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22502**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22503**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22504**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*



servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22505**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22506**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo*

di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22507**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22508**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22510**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22511**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22513

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22514

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22516

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22517

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22521**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22522**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22523**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22524**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22527**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22528**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su*

richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22529**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22530**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22531**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22532**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22533**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22534**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22535**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### 1.22536

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22537

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22538**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22539**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22540**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22541**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22544**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22545**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.22546**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22547**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22548**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22549**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22552**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22553**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica*



amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22554**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22555**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22556**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22557**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.22558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22559

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22560

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22561**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22562**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse,*

avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22563**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*



interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22571**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22572**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22573**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22574**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22575**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22576**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22577**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22578**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22579**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22580**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22581

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22582

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



### **1.22583**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22584**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*

cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22585**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22586**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del*

contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22590**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22591**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22592**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione*

che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22593**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22595

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22596

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22597**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.22607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22608**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22609**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22612**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



## 1.22615

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22616

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22618**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22619**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22620**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della*

concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22624**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le*

violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22625**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22626**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22627**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22630**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*



contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22631**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22634**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri*

di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22635**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22636**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22637**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento*

delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22639**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22640**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22641**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22642**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22643**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*



nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.22650**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22651**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito*

delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22652**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22653**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22654**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22655**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.22659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.22661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli*



elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22664**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22665**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22671**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22672**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22673

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22674

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22675**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22676**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*



appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22677**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22678**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22679**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22680

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22681

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22683**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22684**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22685**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22686**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22690**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22691**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*



Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22692**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22694**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22695**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22698

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22699

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*



Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22709**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti*

pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22710**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22711

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22712

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22713**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22714**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22716**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche*

regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22717**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22718**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22719

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22720

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22721**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22722**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22723**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*



nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22724**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22725**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*

comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22726** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22727**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22728**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22731

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22732

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le*

notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

### **1.22733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22735

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22736

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22738**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte*



durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22739**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22740

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22741

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22742**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22743**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### 1.22744

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22745**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22746**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22747

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22748

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22749**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22750**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22751

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22752

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*



dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22754**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22755**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22756

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22757

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il*

rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22758**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri*

di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22760**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22761**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22763**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22764

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22765

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22766**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22767**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*



settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22770**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque*

ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.22771**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22772

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22773

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni*

appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22776

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22777

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del*

contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*



formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22782**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22783**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22784

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22785

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti*

pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22786**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22787**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22789**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22790**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22791

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22792

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22793

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22794

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22795

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22796

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22797

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*



nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22798**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*

prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22799**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22800**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22801**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22805

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22806

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*



operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22810**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22811**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi*

economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22816**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.22817

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22818**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre*

parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22829**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi*

di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22830**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22831**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa*

sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22835

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22836

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*



trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare*

i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti*

pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza*

in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*



consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22854

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22855

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22858**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22859**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.22860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22861

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22862

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22863

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22864

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22866**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*



di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22869

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22870

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22871**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22873**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le*

Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.22891**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22892**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.22893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22894

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22895

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere*

un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito*



delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22905**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22906**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22908**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22909**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

## **1.22910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.22911**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22912**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22913

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22914

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*



più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22916**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22917**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22918**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.22919**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22920

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22921

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22922**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22923**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22924**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*

comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.22928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.22929

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22930

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22931**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*

Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22934

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22935

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.22939

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.22940

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22941

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22942

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



### **1.22943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22944**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22945**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.22946**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22947**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla*

Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22949**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22950**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22951**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22952**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22953**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22954

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22955

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.22956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.22958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22959

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22960

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i*



contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.22961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.22962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure*

di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22971**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22973**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22974**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22975**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22976**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*



applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.22980**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22981**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.22982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.22985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.22986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.22987

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.22988

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.22989**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le*



informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22991**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22992**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22993**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.22994**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.22995**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.22996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.22997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.22998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.22999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*



corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in*

relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23011**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23012**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare*

sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23013**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23014**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23018**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23019**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*



conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23021**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23022**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23024**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23025**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23026

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23027

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura*

generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23029

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23030

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23033**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23034**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*



nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23036**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23037**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23038**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23039**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23040**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23041**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23042**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23043

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23044

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in*

relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23046**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti*

pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*



comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23054

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23055

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23056**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23057**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23058**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23059**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito*

delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23060**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23061**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria;*

richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23062**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23063**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.23064**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23067**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23068**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23070**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23071**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23072

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23073

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*



contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante*

su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23081**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle*

pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23082**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la*

corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23084**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23085**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*

soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23090**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23091

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23092

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### 1.23093

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23094

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della*

concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23095**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23096**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23097**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23098**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23099**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23101**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23102**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23103**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23104

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23105

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23106**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23107**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*



sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23110**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico*

o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23111**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23112**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23115**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23116**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23117**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23118**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23119**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23124**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*



Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23125**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire*

la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23130**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23131**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*

eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23132**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a*

ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23133**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23134**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23135**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23136**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23137**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di*



qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23140

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23141

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23142

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23143

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*

anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23144**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23145**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23146**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23147**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23148**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23149

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23150

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23151**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23152**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*



appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23153**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23154**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23156**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.23157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23159**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23160**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23161**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23162**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23163**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23164**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23166**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23167**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*



alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23168**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23169**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23171

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23172

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23173

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23174

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo*

possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23175**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23176**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla*

pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23180**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23181**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23182**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*



dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23184**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23185**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23186**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23189**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23190**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23192**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23193**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di*

situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23196**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23197**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23199**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza*



delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23200**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23201**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23202**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23203**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23204**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».*

**1.23205**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23206**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati*

acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23207**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23208**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23209**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23210**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23211**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23213**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le*



fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23214**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23215**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23216**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23217** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23218**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23219**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23220**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23221**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23222**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23226**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23227**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23229**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*



formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque*

ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23234

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23235

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### 1.23236

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*

pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23241**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23242**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23243**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



### 1.23244

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23245

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23246**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23247**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23249**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23250**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23251**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23252**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23253

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23254

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23255**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23256

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23257

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*

(Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*



dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23262**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23263**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23264**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23265**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli*

aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23266**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23269

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23270

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23274**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23275**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della*



concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23283**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23284**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23286**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su*

richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

### **1.23287**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23288

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23289

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in*



corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23290**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23291**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie*

attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23297**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti,*

alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23298**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



### 1.23305

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23306

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli*

accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23307**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23308**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*

Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23309**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento*

delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23310**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23311**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23312**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23315**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23316** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23317

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23318

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*



imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23321**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23322**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23323**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23324**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23325**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23326**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23330**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23331**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23333**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23334**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*



nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23335**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23336**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23339**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23340**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

### **1.23343**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23344**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui*

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23347

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23348

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23349

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e*



a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23350**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23351**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23352**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23355

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23356

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle*

società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23357**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui*

redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.23364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23365**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23366**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23368

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23369

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23370

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23372**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23373**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23374**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23375**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23376

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23377

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.23379

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23380

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23381**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23382**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23384**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23385

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23386

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo*

possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23392**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23393**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23394**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23395**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*



collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23396**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23397**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23403

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23404

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

### **1.23409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23410**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*



formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23411**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23412**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23416**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23417**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23420**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23421**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di*

ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».

#### **1.23424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia*



di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture*

pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare*

sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23435

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23436

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23437**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23438**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23439**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23440**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23441**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### 1.23443

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23446**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23447**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23448

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23449

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23451**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa*

sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23452**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23456**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*



settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23457**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23462**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23463**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23464**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23466

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23467

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23468**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23469**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23471**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*



dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23472**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23475**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23476**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23479

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23480

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23482**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23483**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti*



pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23488**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23489**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e*

a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi*

di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.23501**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23502**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23503**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23504**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*

eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

### **1.23505**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure*

di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23506**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23507**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o*

darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23508**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.23510**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23511**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23513**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23514**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque*



ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23516**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta*

motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23517**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23521

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23522

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di*

attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23523**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23524**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23527**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.23528

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23529

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23530

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23531

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23532**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23533**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23534**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23535**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23536**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23537**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23538**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23539**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23540**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23541**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23544**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*



forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23545**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23546**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23547**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23548**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23549**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23552**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23553**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23554

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23555

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23556

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23557

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di*

attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*



### 1.23559

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23560

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23561

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23562

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di*

qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23563**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti*

e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23571**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23572**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle*

imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23573**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23574**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre*



ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23575**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23576**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23577**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23578**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23579**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23580

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23581

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23582**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23583**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come*

pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23584**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23585

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23586

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23590

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23591

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23592**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23593**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della*

stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23595**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23596**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo*

della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23597**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre*



parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23608**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23609**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23612**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23615**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23616**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23618**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23619**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23620**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23624**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23625**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23626

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23627

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23630

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23631

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.23634**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23635**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23636**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23637**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23639**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23640**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23641**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23642**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23643**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23650**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*



sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23651**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23652**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23653**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23654

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23655

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23664

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23665

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.23666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23671

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23672

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23673**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23674**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23675**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23676**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23677**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23678**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23679**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla*

Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23680**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23681**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23683**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla*

Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23684**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23685**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23686**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

### **1.23688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23690**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23691**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23692**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23694

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23695

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



**1.23696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23698**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

### **1.23699**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di*

attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione*

che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23709**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23710**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23711**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23712**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23713**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23714**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23716**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23717**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23718**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23719**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23720**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23721**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23722**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23723**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in*

suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23724**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23725**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*



procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23726**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23727**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23728**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23731**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23732**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23735**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23736**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23738**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23739**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23740

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23741

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*



formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23742**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23743**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23744**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23745**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## 1.23746

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23747**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23748**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23749**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.23750**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23751**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a*

ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23752**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23754**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione*

su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23755**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23756**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.23757**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23758**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.23760

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.23761

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23763**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23764

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23765

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23766

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23767

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico*

o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23770**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*



pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23771**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23772

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23773

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23776**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23777**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui*

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività*

degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23782**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23783**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23784**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23785**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.23786

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.23787

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23789**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23790**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23791**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23792**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.23793**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23794

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23795

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23796**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23797**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23798

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23799

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23800**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23801**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o*

darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23805**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23806**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.23809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23810**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23811**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*



vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23816

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23817

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23818**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*

degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.23826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*



chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23829**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.23830

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23831

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23835**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23836**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.23840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

**1.23841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli*



impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.23852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23854**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23855**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*



eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23858**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23859**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23861**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23862**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23863**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di*

situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23864**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23866**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23869**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.23870**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.23871**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*



nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.23872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in*

corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23873**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui*

redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.23878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*



nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23891

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23892

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23894**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23895**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*



nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per*

eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23905**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23906**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23908

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23909

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23911**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23912**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23913**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23914**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*



collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23916

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23917

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23918**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23919**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23920**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23921**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23922**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23923

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23924

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23929**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23930**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23931**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23934**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23935**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23939**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23940**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.23941**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23942**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23944**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti*

gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.23945**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23946**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e*

forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23947**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23949**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23950**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23951**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23952**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23953**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.23954**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.23955**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.23956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.23957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.23958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23959**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23960**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23971**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23973**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.23974**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di*

ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23975**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23976**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.23978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23980**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23981**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



### **1.23987**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23988**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23989**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.23990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.23991**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23992**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23993

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.23994

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi*

economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.23995**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.23998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.23999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*



alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti*

gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24011**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24012**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24013**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24014**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

**1.24018**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24019**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare*



sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24021**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24022**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24024**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24025**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24026**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24027**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24029**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24030**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24033**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24034**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*



gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24036**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24037**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24038**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24039**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24040**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24041**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24042**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24043**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24044**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24046**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne*

abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei*

Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria;*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*



garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24054**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24055**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24056**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24057**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24058**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24059**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

### **1.24060**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24061**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24062

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24063

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24064**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24067**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24068**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24070**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti*



dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24071**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24072

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24073

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero*

portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24081**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24082**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24084**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24085**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*



settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24090**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.24091**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24092**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24093**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24094**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24095**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24096**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

**1.24097**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24098

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24099

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e*



le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24101**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare*

sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24102**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24103**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di*

qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24104**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24105**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24106**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24107**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24110

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24111

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24112**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.24115

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



## 1.24116

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24117

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24118

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24119

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare*

esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare*

delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24124**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24125**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi*

in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla*

Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24130**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24131**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.24132**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24133**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24134**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24135**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24136**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24137**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui*

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24140**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24141**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24142**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24143**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24144**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24145**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24146**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24147**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



## 1.24148

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24149

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24150**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24151**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24152**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24153**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24154**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24156**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*

prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24159**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24160**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24161

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24162

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.24163

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24164

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24166**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24167**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24168**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24169**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24171**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24172**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24173**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24174**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24175

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24176

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi*



poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24180**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.24181**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24182**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24184**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24185**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24186**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24189

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24190

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei*



Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24192**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24193**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24196**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i*

settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24197**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24199**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24200**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le*

Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24201**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24202**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24203**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24204**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24205**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*



## 1.24206

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24207

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli*

accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24208**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24209

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24210

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24211**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società*

organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24213**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24214**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24215**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24216

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24217

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24218**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24219**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*



controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24220**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24221

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24222

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24226**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24227**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24229**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi,*

forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24234**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e*



chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24235**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24236**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24241**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24242**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24243**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione*

che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24244**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24245**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24246**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24247**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24249

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24250

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.24251

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24252

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e*

le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24253**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24254

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24255

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24256**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24257**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24262**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24263**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24264**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*



di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24265**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24266**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24269**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione*

che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24270**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il*

rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24274**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24275**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*



all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.24281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24283

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24284

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24286**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24287**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24288**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24289**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24290**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;*

prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24291**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*



commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24297**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24298**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24305**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24306**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24307**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24308**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24309**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare*



disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24310**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24311

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24312

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie*

attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24315**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24316**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24317**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24318**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24321**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24322**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24323**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24324**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24325**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in*



relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## 1.24326

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24330**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24331**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi*

in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24333**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24334**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24335**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24336**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24339**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*



riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24340**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in*

tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24343

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24344

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24347**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## 1.24348

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24349

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24350

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24351

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24352

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la*



corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24355**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire*

le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24356**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24357**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*

prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24365

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24366

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*



controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24368**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24369**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24370**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24372**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24373**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24374**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24375**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24376**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24377**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24379**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24380**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24381**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24382**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti*

gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



## 1.24384

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24385

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24386**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24392**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24393**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24394**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24395**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24396**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24397**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*



italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24403**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24404**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24410**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24411**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24412**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*



cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24416

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24417

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24420

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24421

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.24429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24435**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24436**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24437**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24438**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24439**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24440**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24441**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24443**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.24444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24446**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24447**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24448**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24449**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24451**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24452**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo*

possesto, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese;*

segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24456**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24457**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*



che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24462**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24463**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24464**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24466**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24467**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24468**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24469**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24471**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24472**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di*



ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24475**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24476**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24479**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24480**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24482**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24483**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24488**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24489**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in*



relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui*

redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24501

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24502

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24503

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24504

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di*



ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24505**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24506**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24507**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24508**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24510**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24511**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24513**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24514**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24516**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24517**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24521**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*



commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24522**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24523**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24524**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24527**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24528**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24529**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24530**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24531**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24532**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24533**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### 1.24534

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### 1.24535

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24536**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24537**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*



principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24538**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24539**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24540

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24541

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta*

motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24544**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24545**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24546**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.24547**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.24548**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24549**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24552

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24553

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



#### **1.24554**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24555**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24556**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24557**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei*

Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24559**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24560**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24561**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24562**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24563**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.24569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24571

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24572

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24573

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24574

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della*

Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24575**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24576**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come*

pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24577**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24578

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24579

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24580**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24581**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24582**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.24583**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24584**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*



conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24585**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24586**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.24589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24590

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24591

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24592**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24593**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24595**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; nonché alle espressioni dei».*

**1.24596**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24597**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente*

formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*



tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle*

imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24608

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24609

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente*

formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24612**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24615**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24616**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24618

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24619

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24620**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*

delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24624**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24625**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24626

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24627

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24630**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24631**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24634**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24635**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non*

vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24636**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24637**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24639**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24640**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24641**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24642

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24643

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*



degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24650**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24651**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24652**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24653**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24654**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24655**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui*

redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.24658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le*



notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.24662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

**1.24664**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24665**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le*

violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24671**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24672**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24673**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24674**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24675

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24676

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*



nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24677**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24678**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24679**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24680

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24681

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24683**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24684**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24685**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24686**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24690**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello*

Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24691**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24692**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*



garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24694**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24695**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24698**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24699**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*



possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24709**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24710**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24711**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24712**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24713

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24714

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24716**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche*

regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24717**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24718**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24719**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese;*

dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24720**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24721**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24722**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24723**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*



pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24724**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24725**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24726**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24727

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24728

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24731**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24732**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e*

a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24735**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24736**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24738**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24739**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24740**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24741**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24742**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24743**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24744**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24745**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24746**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24747**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24748**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24749**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24750**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di*

finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24751**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.24752**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24754**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24755

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24756

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24757

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24758

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.24759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24760**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.24761**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.24763

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.24764

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24765**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24766**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*



**1.24767**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.24768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24770**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24771**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24772**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24773**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24776**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24777**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*

delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24782**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24783**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24784**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24785**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24786**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24787**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24789**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24790

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24791

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24792**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24793**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24794**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24795**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*



fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24796**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24797**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24798**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24799**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24800**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24801**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi,*

evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24805

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24806

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività*

degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



## **1.24810**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.24811**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24816**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24817

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24818

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.24824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24829

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24830

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24831**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie*

attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24835**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24836**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



**1.24838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su*

richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o*

darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.24847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



## 1.24854

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24855

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le*

violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24858**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24859**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.24861**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24862**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24863**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24864**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24866**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24869**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24870**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24871**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### 1.24873

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.24881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*



soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24891**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24892**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24894**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24895**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*

anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*



amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.24900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.24901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24905**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24906**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24908**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24909**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24911**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



### **1.24912**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24913**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure*

di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24914**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24916**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24917**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*

al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24918**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24919**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.24920**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24921**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24922**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti*

pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24923**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24924**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*



riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.24926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24929**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24930**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24931**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24934**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24935**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.24937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24939**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24940**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*



sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24941**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24942**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.24944**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24945**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24946**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24947**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.24948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24949

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24950

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.24951**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24952**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

**1.24953**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24954**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per*



eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.24955**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.24957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.24958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.24959**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24960**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.24961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*



degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.24971**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.24972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24973**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24974**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24975**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24976**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24980

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.24981

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.24982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.24983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica*

amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*



pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24987**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24988

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.24989

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24991**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24992**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24993**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

#### **1.24994**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24995**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero*

portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.24997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.24998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative*

pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.24999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*



anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le*

Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella*

quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25011

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25012

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25013

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25014

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni*



amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25018**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica*

amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25019**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25021

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25022

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25024

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25025

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti,*

con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25026**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25027**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25029**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25030**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*



della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25033**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25034**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25036**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25037**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25038**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25039**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25040**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25041**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25042**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25043**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25044**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25046**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*



realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25054**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25055**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25056

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25057

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25058

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25059

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle*

gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25060**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25061**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.25062

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25063

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione*

appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25064**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25067

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25068

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25070

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25071

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25072**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25073**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e*



a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25081**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25082**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25084**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25085**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25090**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25091**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25092**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*



amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25093**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25094**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25095**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25096

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25097

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25098**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25099**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25101**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25102

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25103

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di*

qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25104**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25105**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25106**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25107**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante*



lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25110**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25111**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25112**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25115**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25116**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25117**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25118**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25119**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su*

questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.25122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25124**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25125**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25130**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25131**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25132**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25133

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25134

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25135**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25136**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25137**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.25138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti*



pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25140**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25141**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

### **1.25142**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25143**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25144**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25145**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*

Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25146**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25147**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25148

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25149

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25150**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25151**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso,*

alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.25152**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25153**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o*

darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25154**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione*



appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.25156

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25159**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25160**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25161

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25162

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25163

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25164

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25166**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25167**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25168**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25169**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.25171**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25172**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25173**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25174**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25175**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25176**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25180**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25181**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25182**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25184**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25185

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25186

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la*



trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25189**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25190**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia*

di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25192

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25193

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25196

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25197

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25199**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e*

le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25200**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*



indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25201**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25202**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25203**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25204**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25205**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25206

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25207

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.25208**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25209**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25210**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25211**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25213

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25214

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25215

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25216**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25217

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25218

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25219**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25220**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25221**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25222**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25226

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25227

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*

soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25229**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*



commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25234**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25235**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25236**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*

comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le*

notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25241

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25242

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### **1.25243**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25244**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25245**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25246**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25247**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25249**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25250**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25251**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo*

della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25252**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25253**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25254**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25255**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*

cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25256**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25257**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole*

della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25262**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25263**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25264**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25265**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25266**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo*

della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25269**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25270**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25274

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25275

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*



comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi*

di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25283**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le*

informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25284**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25286

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25287

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25288**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25289**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25290

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25291

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.».*



irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta*

motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25297**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25298**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25305**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25306**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*



al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25307**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25308**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25309**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25310**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25311**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25312**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25315

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25316

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25317**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25318**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25321**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*



sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».

### **1.25322**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25323**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25324

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25325

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25326**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25330**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25331**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25333**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25334**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25335**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25336**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*



all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25339**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25340**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25343**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di*

attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25344**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25347**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*

settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.25348**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25349**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25350**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.25351**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25352**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25355**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25356**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25357**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

### **1.25361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale*

della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25365**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25366**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*



pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25368**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25369**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25370**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25372**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25373**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25374** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25375**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25376**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25377**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque*

tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25379**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25380**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*



pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25381**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25382**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25384

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25385

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25386**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25392**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25393**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.25394

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25395

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25396

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25397

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a*

ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque*

tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25403**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione*

che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».

#### **1.25404**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25410**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25411**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25412**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25416**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25417**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di*

situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come*

pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25420**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25421**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse,*



avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.25430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che*

disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25435**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25436

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25437

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25438

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25439

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



## 1.25440

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25441

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture*

pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25443**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## 1.25446

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25447**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25448**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25449**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25451

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25452

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*



amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25456**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25457**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso,*

alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25462**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25463**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## 1.25464

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25466**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25467**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25468**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25469**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*



anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25471**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25472**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate*

al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25475

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25476

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi,*

e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25479**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25480**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25482

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25483

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di*



attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25488**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25489**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della*

Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25501**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## **1.25502**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25503**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

## **1.25504**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25505

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25506

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25507

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25508

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25510**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25511**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25513**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25514**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25516**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*



soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25517**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25521**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25522**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25523**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25524**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla*

pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25527**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

**1.25528**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25529**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25530**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25531**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25532**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25533**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.25534**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25535**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25536

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25537

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli*

accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25538**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25539**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25540**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie*

attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25541**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25544**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25545**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25546**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25547**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25548**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25549**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*



chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25552

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25553

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25554**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25555**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica*

amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25556**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25557**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.25558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25559**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare*

sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25560**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25561**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25562**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25563**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla*



Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

### **1.25566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25571**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25572**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25573**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25574**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25575**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25576

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25577

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività;*

esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25578**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25579**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25580**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25581**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura*



generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25582**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25583**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25584**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25585**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25586**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25590**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25591**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25592

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25593

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25595**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25596**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25597**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25608**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25609**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25612**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.25613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25615**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25616**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25618**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25619**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25620**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25624**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le*

Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25625**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25626**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*



potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25627**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25630**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25631**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25634

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25635

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25636

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25637

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25639**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25640**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25641**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



**1.25642**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25643**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25650**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.25651**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25652**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25653**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25654**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*



gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25655**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che*

potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*

cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25664**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25665**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*



**1.25670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25671**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25672**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25673**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25674**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25675**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25676**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### 1.25677

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25678

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25679

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri*

di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25680**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25681**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25683**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25684**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.25685

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25686

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti*

dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25690**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25691

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25692

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25694**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.25695**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25698**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25699**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*



consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25709

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25710

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25711**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25712**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25713**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25714**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti*



al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25716**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25717

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25718

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*

pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25719**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25720**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25721**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25722**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25723**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25724**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25725

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25726

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25727**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25728**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*

chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*



dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25731**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25732**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle*

procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i*

contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25735**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25736**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25738

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25739

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25740

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25741

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25742**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25743**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25744**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*



delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25745**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25746**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25747**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25748

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25749

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25750**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25751**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di*

ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25752**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25754

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25755

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25756

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25757

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*



**1.25758**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25760**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le*

attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25761**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25763**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.25764**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25765**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25766**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25767**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su*

questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25770**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25771**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.25772**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».

### **1.25773**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*



relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più*

delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25776**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25777**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*

prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi,*

forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25782

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25783

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25784**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25785**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25786**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25787**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25789**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25790**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*



delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25791**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25792**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25793

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.25794

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25795**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25796**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25797**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25798**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25799**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25800

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25801

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.25805

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25806

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie,*

commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*

eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25810

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25811

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25816**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25817**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25818**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*



eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25829**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25830**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25831**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25835**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25836**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*



formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di*

qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*



delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25854**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25855**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25858**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25859**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25861**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25862**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25863**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.25864**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25866**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta*



motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25869**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25870

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25871

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25873**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.25883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*



sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25891

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25892

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25894**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25895**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*



più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25905

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25906

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25908**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale*

della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25909**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.25911**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.25912

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25913

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25914**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società*

organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25916**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25917**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25918**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25919**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25920

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25921

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque*

tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.25922**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25923**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25924**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.25926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### **1.25927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25929**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25930**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25931**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25934**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25935**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione);*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25939**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture*

pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25940**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25941**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25942**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.25944

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25945

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25946**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25947**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.25948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25949**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

## 1.25950

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.25951

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25952**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25953**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in*

corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25954**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25955**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente*

formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*



amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.25959**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole*

della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25960**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri*

di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi,*

forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.25964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.25966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni*

pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25971**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.25972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.25973

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.25974

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25975**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.25976**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*

Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.25977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.25979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.25980**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25981**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.25983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25987**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25988**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*



normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25989**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.25990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.25991**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.25992**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.25993**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25994**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25995**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.25996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.25997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.25998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.25999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*



amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26011**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26012**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26013**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte*

in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26014**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26018

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26019

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*



informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26021

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26022

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26024**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26025**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26026**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26027**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26029**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26030**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26033**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



### **1.26034**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26036

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26037

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26038

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26039

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26040

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26041

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26042

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26043

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26044**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26046** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26054**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26055**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26056**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26057**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.26058**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26059**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26060**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26061**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26062**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26063

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26064

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*



amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26067**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26068**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26070**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26071**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26072**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26073**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli*

accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



**1.26079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26081

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26082

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26084**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26085**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*

prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26090**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26091**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26092**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26093**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.26094**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26095**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori,*

servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26096**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26097**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26098**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26099**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26101**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26102**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26103**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26104**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26105**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26106

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darle notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26107

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*



ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26110**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26111**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26112**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26115**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26116**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26117**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.26118

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26119**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative*



pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26124**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26125**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26130

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26131

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26132**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di*

gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26133**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26134

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26135

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*



dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26136**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26137**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su*

questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26140**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26141**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica*

amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26142**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26143

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26144

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26145**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26146**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26147**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle*

gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26148**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26149**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*



richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26150**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26151**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore*

aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26152**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26153**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26154**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica*

amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26156**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26159**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26160**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26161**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26162**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26163**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26164**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*



nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26166**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta*

motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26167**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26168**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26169**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26171**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26172**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26173**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su*

richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26174**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26175

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26176

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

## **1.26179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.26180

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26181

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero*

portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26182**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26184

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26185

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26186**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26189**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26190**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26192**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26193**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26196**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo*

svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.26197**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito*

delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26199**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26200**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26201

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26202

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26203

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26204

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26205

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26206

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26207**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26208**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26209**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26210**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26211** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26213**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26214**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26215**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26216**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26217**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26218**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26219

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26220

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26221**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26222**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26226**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla*

Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26227**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.26229

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero*

portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26234**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26235

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26236

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i*



contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26241**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26242**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26243**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26244**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26245**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26246

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26247

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26249**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26250**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26251**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare*

fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26252**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26253**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26254**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26255**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della*



concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26256**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26257**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26262**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26263**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26264**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26265**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli*

accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26266**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*

comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26269

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26270

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare*



la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26274**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26275**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e*

forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26283**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26284**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26286**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*



informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26287**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26288

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26289

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26290**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26291**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26297

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26298

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*



verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della*

Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26305**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare*

i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26306**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26307

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26308

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26309

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26310

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26311

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26312

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26315**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.26316

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26317

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26318**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26321

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26322

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni,*

anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26323**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26324**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26325**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26326**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti*

dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati*



acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26330**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26331**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26333

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26334

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26335

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26336

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26339**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26340**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26343**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26344**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26347**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26348**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26349

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26350

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26351**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26352**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26355**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare*

esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26356**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26357**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*



anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti,*

alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici;*

raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26365**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26366**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico*

o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26368**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26369**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante*

su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26370**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.26372

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



### 1.26373

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26374

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.26375**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26376**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26377**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26379**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26380**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26381

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26382

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione*

e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26384**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26385**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26386**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere*



un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26392**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26393**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26394

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26395

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26396

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26397

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26403**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*



relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26404**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*

anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26410

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26411

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26412**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26416**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.26417**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26420**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26421**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo*

della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su*

richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.26433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

**1.26435**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26436**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*

pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26437**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26438**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26439**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26440**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26441**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26443**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su*

questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26446**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26447**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26448**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*



servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26449**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26451**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26452**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26456

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26457

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti*

richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26462

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26463

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini*



degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26464**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26466**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26467**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26468**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26469**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26471**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26472**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26475

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26476

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*

principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26479**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26480**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli*

accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26482**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26483**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici,*

degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della*

stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26488**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26489**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



**1.26494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne*

notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26501**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26502**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26503**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26504**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26505**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26506**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26507**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*



dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26508**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26510**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26511**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26513**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26514**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26516**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26517**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*

trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26521**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26522**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26523

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26524

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*



controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.26527

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26528**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26529**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26530**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26531

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26532

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26533

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26534

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26535**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26536**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della*

collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26537**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26538**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26539**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti,*



alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26540**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26541**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*

trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26544

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26545

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.26546**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26547**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26548**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26549**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26552**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26553**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26554**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26555**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26556**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non*



vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26557**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26559**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26560**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26561**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26562

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26563

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei*

Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26571**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.26572**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26573**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26574**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26575**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26576**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26577**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26578**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26579**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento,*

per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.26580

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26581

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26582

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26583**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26584**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su*

questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26585**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26586**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente*



formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26590**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26591**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26592**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26593**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26595**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26596**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26597**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria;*

vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26608**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26609**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26612**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26615**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26616**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*



di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26618**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26619

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26620

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*

prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26624**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26625**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26626**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26627**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26630**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26631**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla*



Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la*

trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26634**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26635**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26636**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26637**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26639

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26640

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26641

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26642

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26643**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.26647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26650**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26651**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative*

pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26652**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26653**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26654**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26655**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.26662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26664**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26665**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26671** Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26672**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26673**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26674**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26675

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26676

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*



comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26677**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26678**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26679**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26680**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26681**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26683**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26684**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26685**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26686**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26690**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26691**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici,*



degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26692**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*

parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26694**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26695**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26698**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26699**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori,*

servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle*



proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

## **1.26707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26709**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26710**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*

settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26711**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26712

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26713

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26714**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.26716

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26717**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; nonché alle espressioni dei».*

**1.26718**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26719**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26720

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26721

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26722

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*



contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26723**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26724**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26725**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare*

sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26726**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26727**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26728**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura*

della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26731**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle*

gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26732**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26735**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26736**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*



ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26738**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26739**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26740**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26741**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26742

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26743

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di*

gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26744**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26745**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## 1.26746

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26747**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26748**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26749

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26750

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.26751

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26752

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi*

di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26754**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26755**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26756**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26757**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle*

Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26758**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26760**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26761**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla*

legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26763**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26764**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26765**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26766**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26767**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26770**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26771**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26772**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26773**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26776

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26777

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*



eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26782**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26783

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.26784

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26785**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26786**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26787**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26789

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26790

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26791**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26792**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26793

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.26794

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

## **1.26795**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26796**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di*



chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26797**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26798**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici;*

raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26799**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26800**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

## **1.26801**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26805**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26806**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli*

accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



## 1.26810

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26811

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica*

competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la*

realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26816**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*

trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26817**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26818**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura*

generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*



appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione*

nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

## **1.26828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26829**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26830**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26831**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi*

all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica*

amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26835**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26836**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un*



parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o*

falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli*

elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le*

Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*

o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le*

informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*

agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.26854

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26855

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*

servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26858

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26859

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26861**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26862**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26863**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle*

imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26864**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.26866

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di*



prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26869**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26870**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26871**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26873**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli*

impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi*

poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*



principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le*

violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.26891**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26892**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26894**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure*

di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.26895**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle*

società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*



iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o*

più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26905

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26906

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26908**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

## **1.26909**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26911**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26912**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26913**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26914**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26916**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26917**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26918**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26919**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26920**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26921**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26922

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26923

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e*

analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26924**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26929**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*



potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26930**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26931**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.26934**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26935**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26939**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26940**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non*

vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26941**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26942**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



## 1.26944

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26945

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26946

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26947

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.26948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.26949**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26950**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26951**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli*

atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26952**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26953**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*

verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26954**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26955**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.26956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.26959**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e*



forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.26960**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.26962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare*

tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.26967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara,*

eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## 1.26971

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.26973**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26974**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la*



trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26975**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26976**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.26977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.26979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26980

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.26981

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere*

un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.26982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.26985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.26986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.26987**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26988**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26989**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*



amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## 1.26991

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.26992**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.26993**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26994

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.26995

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico*

o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.26996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.26997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.26998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.26999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.27003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.27006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore*

economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

### **1.27010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27011**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27012**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27013**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27014**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle*

imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27018**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa*

sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27019**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*



pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27021**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27022**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27024

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27025

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27026**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27027**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27029**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27030**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.27033

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27034

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*



riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27036

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27037

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su*

richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27038**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27039**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.27040**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27041**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27042**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in*

corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27043**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27044**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27046**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*



verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della*

stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa*

sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27054**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27055**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27056**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27057**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27058**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su*

richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27059**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27060

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27061

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare*



la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».

#### **1.27062**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27063**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27064**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27067**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27068**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27070**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del*

contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27071**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27072**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27073**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

**1.27074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un*



parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27078**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27079**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27080**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27081**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27082**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27083**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27084**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui*

cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27085**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27086**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27087**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27088**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27089**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27090

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27091

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei*



principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27092**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27093**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27094**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.27095**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27096**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27097**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27098

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27099

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società*

organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27100**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27101

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27102

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27103**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27104**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27105**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27106**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.27107**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27108**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27109**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27110**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa*

applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27111**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27112**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*

delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27113**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27114**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27115**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27116

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27117

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27118**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27119**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27120**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27121**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque*



tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27122**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27123**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27124

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27125

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27126**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27127**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27128**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo*

possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27129**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27130

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27131

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27132

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27133

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27134**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27135**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27136

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27137

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.27138**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27139**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27140**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27141**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27142

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27143

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse,*

avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27144**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27145**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27146

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27147

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27148

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27149

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27150**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27151**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27152

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27153

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti*



agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

## 1.27154

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27155**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27156**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27157**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27158**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27159

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27160

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27161**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27162**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27163**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27164**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27165**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27166**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27167**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli*

incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27168**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27169**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*



sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27170**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27171**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27172**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27173**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27174

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27175

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli*

accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27176**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27177**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27178**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27179**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della*

Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27180**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27181

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27182

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura*

generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27183**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27184**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi*



poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27185**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27186**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27187**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27188**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27189**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27190**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27191**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27192**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27193**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività*

degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27194**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27195**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse,*

avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27196**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27197**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27198**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.27199

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27200

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27201**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27202**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27203**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27204**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della*

Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27205**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27206**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27207

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27208

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti*

gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».

### **1.27209**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27210**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27211**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27212**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27213**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27214**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27215**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le*



verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27216**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27217**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27218**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27219**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27220**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27221**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27222**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27223**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27224**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere*

non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27225**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27226**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27227**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27228**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative*

pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27229**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27230**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27231**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*



irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27232**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27233**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico*

o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27234**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27235**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27236**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27237**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27238**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27239**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici,*

degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27240**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27241**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27242**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27243

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27244

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27245**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



**1.27246**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27247**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27248**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27249**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa*

sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27250**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27251**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.27252**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.27253**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27254**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27255**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27256**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27257**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27258**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27259**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27260**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede*

consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27261**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



## 1.27262

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27263

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27264

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27265

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e*

chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27266**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27267**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27268**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare*

all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27269**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante*

lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27270**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27271**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27272**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27273**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27274**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27275**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27276**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27277**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*



nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27278**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le*

violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27279**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27280**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27281**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27282**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27283**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza*

nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27284**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27285**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27286**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27287**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27288**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27289**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27290**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*



(Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27291**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27292**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello*

Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27293**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27294**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.27295**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27296**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27297**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27298**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27299**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle*

imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27300**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27301**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27302**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli*

accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27303**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27304**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi,*



forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27305**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27306**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27307**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27308**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27309**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27310

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27311

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27312**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27313**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi,*

eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27314**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27315**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27316**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27317**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello*

Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27318**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27319**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.27320**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27321**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27322

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27323

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27324**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27325**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27326**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27327**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27328**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque*

tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27329**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27330**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27331**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27332**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27333**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27334**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27335**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso*



o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27336**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27337**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27338**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27339

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27340

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27341**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27342**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27343**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27344**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27345**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27346**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27347**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti*

dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27348**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27349**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27350**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*



informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27351**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27352**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti*

richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27353**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27354**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27355**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27356**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27357**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*

(Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27358**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27359**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27360**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27361**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27362**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27363**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati*

pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27364**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27365**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27366**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche*



su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27367**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27368**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27369**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27370**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27371**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27372**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27373**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27374**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27375

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27376

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di*

qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27377**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27378**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare*

la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27379**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27380**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla*

Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27381**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27382**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa*



sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27383**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27384**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27385**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27386**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo*

della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27387**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27388**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27389**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27390**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27391**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito*

dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27392**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero*

dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27393**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27394**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27395**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27396**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27397**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*



trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27398**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27399**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare*

esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27400**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27401**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27402**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27403**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27404**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27405**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27406**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27407**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27408**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27409**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27410**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*



### **1.27411**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27412**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27413**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27414**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27415**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi*

concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27416**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27417**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27418**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27419**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27420

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27421

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti*

pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27422**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27423**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27424**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27425**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27426**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27427**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*



controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27428**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27429**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27430**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con*

ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27431**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27432**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; nonché alle espressioni dei».*

**1.27433**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27434**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27435**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27436**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27437**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27438

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27439

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27440**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27441**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi*

economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27442**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27443**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27444**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*



tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27445**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27446**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire*

informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27447**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27448**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27449**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27450**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27451**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori,*

servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27452**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27453**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27454**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27455**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27456**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27457**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27458**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27459**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*



relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27460**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27461**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27462**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti*

gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27463**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27464**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27465**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27466**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27467**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27468**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27469**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27470**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27471

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27472

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.».*

vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27473**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27474**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*



amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27475**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27476**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27477**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27478**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27479**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27480**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in*

tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27481**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27482**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27483**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27484**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27485**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27486**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27487**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27488**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27489**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.27490**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27491**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27492**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27493**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27494**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27495**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27496**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi*

economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27497**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27498**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27499**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27500**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27501**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e*

correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27502**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27503**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27504**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27505**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27506**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*



relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27507**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27508**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27509**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27510

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27511

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi,*

evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.27512**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27513**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27514**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27515**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27516**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27517**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella*

quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27518**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27519**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente,*

anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27520**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27521**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.27522**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27523**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27524**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27525**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27526**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori,*

servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27527**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27528**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare*

disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27529**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27530**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle*

proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27531**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27532**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al*

corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27533**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27534**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*

relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27535**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27536**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27537**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



### 1.27538

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27539

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti*

pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27540**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27541**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27542**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27543**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un*

sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27544**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27545

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27546

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*

(Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.27547

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27548

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27549

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27550**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27551**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27552**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27553**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27554**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27555**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27556**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i*

settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27557**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27558**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione*

italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27559**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».*

### **1.27560**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27561**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27562**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27563**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27564**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27565**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27566**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*



finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27567**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione*

di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27568**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27569**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato;*

orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27570**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27571**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul*

sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27572**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27573**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27574

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27575

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27576**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27577**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27578

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27579

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27580**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27581**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la*



corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27582**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27583

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27584

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27585**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.27586**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della*

stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27587**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27588**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27589**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27590**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27591**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27592**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza*

per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27593**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27594**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27595**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.27596

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27597

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27598**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

**1.27599**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27600**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27601**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27602**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27603**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto*

pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27604**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27605**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27606**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27607**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della*

Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27608**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27609**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle*

stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27610**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.27611**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*



progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## 1.27612

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27613**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27614**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27615**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27616**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27617**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27618**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27619**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27620**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27621**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27622**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27623**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27624

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27625

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27626

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27627

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



**1.27628**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27629**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27630**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27631**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27632**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o*

consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27633**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27634**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27635**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27636**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27637**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27638**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27639**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in*

possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27640**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27641**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante,*

ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27642**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27643**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*



dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27644**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27645**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27646**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.27647**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27648**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi;*

comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27649**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27650

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27651

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27652

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27653

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre*

parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27654**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27655**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27656**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della*



concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27657**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27658**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i*

procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27659**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27660**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27661**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27662**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27663**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27664**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*

persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27665**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27666**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27667**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27668**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.27669**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27670**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27671**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27672**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27673**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27674**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27675**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27676**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27677**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27678**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27679**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27680**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del*

contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27681**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27682**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27683

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27684

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27685**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27686**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27687**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27688**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*



progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27689**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27690

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27691

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di*

appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27692**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27693**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27694**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27695**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27696**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27697**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni*

amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27698**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27699**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27700**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27701**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di*

regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27702**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27703**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una*



relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27704**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27705**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione*

nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27706**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27707**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello*

Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27708**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27709**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27710**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27711

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27712

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27713**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27714**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto*

delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27715**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27716**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27717**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27718**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*



contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27719**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non*

vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27720**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27721**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27722**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.27723

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.27724

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici*

di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27725**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27726**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di*

finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

**1.27727**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di*

gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27728**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27729**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche*

regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27730**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27731**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero*



portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27732**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27733**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.;*

irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27734**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27735**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al*

Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27736**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per*

eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27737**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27738**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di*

soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27739**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27740**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o*

falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27741**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale,*

operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27742**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27743**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che*

potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27744**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*



## 1.27745

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27746

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti*

gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

**1.27747**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole*

della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27748**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27749**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da*

iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27750**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27751**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27752**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27753**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27754**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27755**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27756**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27757**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27758**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti*

sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27759**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27760**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*



richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27761**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27762**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27763**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27764**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27765**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio*

nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27766**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di*

gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27767**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27768**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della*

normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27769**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27770

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27771

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti*

gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## 1.27772

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*



garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27773**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27774**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*

amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27775**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27776**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27777**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27778**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27779**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27780**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; irrogare sanzioni amministrative*

pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27781**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27782**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27783

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27784

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27785**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27786**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante*

su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27787**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27788**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare*



nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27789**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27790**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti*

gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27791**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27792**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27793**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27794**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al*

Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27795**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche*

regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27796**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare*

di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27797**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27798**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27799**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre*

ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27800**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27801**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni*

corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27802**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27803**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.27804**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27805**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le*

notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara, nonché alle espressioni dei».

## **1.27806**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27807**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27808**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27809**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27810**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27811**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27812**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27813**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27814**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27815**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27816**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27817**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27818**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27819**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; nonché alle espressioni dei».*



### **1.27820**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27821**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27822**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*

trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27823**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27824**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27825**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27826**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

**1.27827**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27828**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27829**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.27830**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27831**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27832**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con*

interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27833**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27834**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27835**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27836**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; formulare*



delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27837**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27838**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli*

stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27839**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27840**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha*

indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27841**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27842**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27843**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27844**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura*

generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27845**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27846**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27847**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*

trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27848**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27849**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27850**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27851**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27852**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*



partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27853**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27854**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27855**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27856**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni*

insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27857**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27858**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27859**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27860**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o*

falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27861**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27862**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27863**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27864**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27865**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27866**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27867**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27868**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*



dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27869**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27870**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27871**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*

controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27872**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27873**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27874**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27875**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione*

alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27876**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27877**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della*

stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27878**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27879**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27880**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e*

forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27881**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27882**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e*



controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27883**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27884**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27885**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i*

settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27886**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27887**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia*

interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27888**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27889**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la*

progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27890**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27891**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27892**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni*

che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27893**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27894**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una*

ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27895**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27896**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.27897**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di*



trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27898**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27899**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e*

forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27900**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.27901**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento,*

informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27902**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27903**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27904**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare*

nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27905**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di*

indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27906**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27907**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.27908**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con*

trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27909**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27910**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27911

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27912

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*



### 1.27913

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.27914

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini*

dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27915**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.27916**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27917**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27918

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27919

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al*

Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27920**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27921**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27922**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27923**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27924**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto*

l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27925**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27926**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei*

contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27927**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27928**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica*



amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.27929**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27930

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27931

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si*

riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27932**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27933**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27934**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo*

dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27935**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27936**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27937**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27938**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*

nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27939**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27940**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che*

ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27941**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27942**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici*

di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.27943**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*



**1.27944**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27945**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27946**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione;*

richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27947**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27948**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27949**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.27950**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e*

comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; nonché alle espressioni dei».

## **1.27951**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27952

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.27953

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27954**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27955**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27956**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza*

nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27957**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27958**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale*



nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

## **1.27959**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle*

società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27960**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27961**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che*

potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27962**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27963**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i*

dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.27964**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27965**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti*

gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27966**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27967**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

## **1.27968**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27969**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27970**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27971**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.27972**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27973**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la*



corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27974**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27975

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.27976

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre*

perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27977**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27978**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi,*

e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27979**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

### **1.27980**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in*

ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.27981**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.27982**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.27983**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti*

relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27984**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27985**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i*

comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27986**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori,*



servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27987**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27988**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

#### **1.27989**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.27990**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle*

imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.27991**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### 1.27992

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### 1.27993

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre*

dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.27994**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.27995**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

**1.27996**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.27997**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27998**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.27999**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.28000**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

**1.28001**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.28002**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28003**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali;*

disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.28004**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28005**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.28006**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28007**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.28008**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28009**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la*

corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.28010**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28011**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.28012**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28013**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.28014**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28015**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28016**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su*

tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.28017**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28018**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*



anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.28019**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente,*

anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.28020**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28021**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per*

garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.28022**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.28023**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al*

conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.28024**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28025**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e*

dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## 1.28026

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28027**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; nonché alle espressioni dei».*

**1.28028**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.28029**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta*

della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.28030**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28031**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società*

partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.28032**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28033**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA*



(Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.28034**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28035**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28036**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».

### **1.28037**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28038**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

### **1.28039**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## **1.28040**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28041**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi*

poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.28042**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28043**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale*

sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

#### **1.28044**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28045**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni*

appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.28046**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*



**1.28047**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito delle pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».*

**1.28048**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di*

lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

## **1.28049**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28050**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28051**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28052**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

## **1.28053**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema*

di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

#### **1.28054**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28055**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28056**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di*

documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

#### **1.28057**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

#### **1.28058**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

## 1.28059

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

## 1.28060

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».*

**1.28061**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28062**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o*



persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.28063**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.28064**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori*

dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».

### **1.28065**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28066**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse,*

avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; nonché alle espressioni dei».

### **1.28067**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

### **1.28068**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni*

settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

## **1.28069**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.28070**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.28071**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; nonché alle espressioni dei».*

**1.28072**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; orientare i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».

### **1.28073**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

### **1.28074**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale*

anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; inviare al Governo e al Parlamento e pubblicare una relazione annuale nella quale si rappresenta la situazione nel settore dei contratti pubblici; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; segnalare al Governo, al Parlamento e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di situazioni che potessero portare all'inosservanza o falsa applicazione della normativa sui contratti pubblici; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; nonché alle espressioni dei».

## **1.28075**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; dare disposizioni al Corpo della Guardia di finanza per eseguire le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con gli stessi poteri di indagine attribuiti al corpo ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; disporre perizie e analisi economiche o consultare esperti ai fini dell'istruttoria; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*

**1.28076**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: raccogliere e elaborare i dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuovendo la realizzazione di un sistema informatico con le stazioni appaltanti, le Regioni, per acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; vigilare sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in tutti i settori dell'ordinamento, per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza delle gare di appalto, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara; vigilare sul sistema di qualificazione delle imprese SOA (Società organismi di attestazione); nonché alle espressioni dei».*

**1.28077**

Calderoli

*Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «nonché all'espressione dei», con le seguenti parole: «e anche all'espressione di pareri sulle decisioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione al fine di: archiviare tutte le notizie, le informazioni e i dati acquisiti dalla Guardia di finanza nello svolgimento delle proprie attività; vigilare nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese; esprimere un parere non vincolante su questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione su richiesta della stazione appaltante, ovvero dell'amministrazione che ha indetto l'appalto, come pure di una o più delle altre parti sempre dell'appalto; comunicare tutti gli elementi, e le fonti di prova in suo possesso, alla Procura della Repubblica competente o darne notizia alla Procura generale della Corte dei Conti, con trasmissione di tutti gli atti; disporre ispezioni, anche su richiesta motivata di chiunque ne abbia interesse, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione di ogni organo dello Stato; attuare la trasparenza in tutti gli aspetti gestionali; formulare delle proposte in relazione alla legislazione che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture; prevenire la corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione italiana, nelle società partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione; richiedere alle stazioni appaltanti, alle imprese, a ogni pubblica amministrazione e a ogni ente, anche regionale, operatore economico o persona fisica che ne sia in possesso, qualunque tipo di documento, informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziarsi, come pure al conferimento di incarichi per la progettazione, ecc.; irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, commisurate al valore del contratto pubblico cui le violazioni si riferiscono; nonché alle espressioni dei».*